

Che, distribuendo le competenze legislative e amministrative tra Stato e Regioni, aggrava la confusione e i conflitti istituzionali: come dimostra l'attuale tragica esperienza della pandemia. Solo un'autorevole «cabina di regia» centrale può essere il motore ciclopico di tutta l'operazione, tenuto conto che l'Unione Europea ne controllerà costantemente l'efficienza senza sconti.

Su questo non si scherza perché gli Stati europei cosiddetti frugali non mancano e non mancheranno di metterci il bastone tra le ruote, come l'altro ieri ha fatto pure l'Alta Corte Tedesca. Che ha sospeso, su ricorso della destra, la legge di approvazione del finanziamento europeo. Forse ciò ritarderà ma non fermerà l'iter della procedura europea. Attenzione però: in Europa non tutti ci amano e non vogliono indebitarsi per noi.